



AREA Direzione Generale
 SETTORE/UNITA' Punto Consorzio
 PROT. 2584 PB/TF/PP/gm/nc.
 DATA **13 FEB. 2014**
 RISPOSTA AL N.
 DEL

MARKA SRL
 VIA BORGO FURO, 7
 31020 SERNAGLIA DELLA
 BATTAGLIA TV

OGGETTO: Autorizzazione
 ristrutturazione
 ampliamento capannone.

e

e p.c.

N° pratica consortile 33067
 (da citare nell'eventuale corrispondenza)



Comune di Sernaglia della Battaglia
 Piazza martiri della Libertà, 1
 31020 Sernaglia TV

Al Guardiano di zona n. 1
 Conte Gioacchino
 Tel. 335-7255071

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA		
Prot. <u>2361</u>	Cat. <u>6</u>	<u>3</u>
VISTO SERNAGLIA	24 FEB 2014	
1. AMMINISTRAZIONE	4. GEST. DEL F. FONDO	SERNAGLIA
2. SERVIZI P. ECONOMICI	5. N. P. PATRIMONIO	ACQUA
3. CONSORTILE	SECRETARIO	<u>Upato</u>

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 19/11/2013 con cui avete richiesto l'autorizzazione alla realizzazione di ristrutturazione e ampliamento fabbricato ad uso commerciale in corrispondenza dei mn 34 Fg. 18 in Comune di SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA;

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dal Settore Gestione che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica) approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011;

VISTO il "Regolamento delle Concessioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati

AUTORIZZA

subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni che il concessionario, per sè, successori ed aventi causa, dichiara di accettare:

1. il piano di imposta dei fabbricati e degli accessi più depressi (ingresso rampe, bocche di lupo) dovrà essere assunto almeno 30 cm al di sopra delle sistemazioni esterne e comunque superiore

- di almeno 30 cm rispetto al piano stradale di Via Borgo Furo;
2. eventuali scantinati devono essere rigorosamente impermeabilizzati; le finiture del contorno devono essere tali da non recare pregiudizio alla sicurezza idraulica dei lotti attigui (ripristino arginelli, mantenimento scoli, ecc.);
 3. per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche si rileva che attualmente esse vengono convogliate verso 2 pozzi perdenti (Ø120 cm e profondi 3 m) senza alcuno scarico di troppo pieno;
 4. al fine di assicurare la compatibilità idraulica dell'intera area soggetta ad opere di ricostruzione nella rete di collettamento dovranno essere inseriti almeno 11 pozzi perdenti (diam. 150 cm e profondità 5 m),rinfiacati con materiale ghiaioso grossolano privo di fango, posti ad una distanza reciproca non inferiore a 20 metri e funzionanti con soglia laminante posta ad ¼ del diametro del tubo di scarico;
 5. si raccomanda una particolare cura nella pulizia periodica dei pozzi perdenti, al fine di rimuovere il materiale fango e garantire così la capacità disperdente del sistema nel tempo. In proposito si suggerisce la posa in opera, a monte di ogni perdente, di un pozzetto dissabbiatore per la trattenuta del materiale fango;
 6. in aggiunta a quanto già previsto dovrà inoltre ricavarsi un volume di invaso superficiale in grado di laminare il 50% degli afflussi meteorici provenienti dall'ambito di intervento (almeno 175 metri cubi) mediante la realizzazione di vasche interrate, bacini a cielo aperto, o tubazioni sovradimensionate a lento vuotamento (dotate di manufatto con scarico di fondo del diametro massimo di 20 cm e sfioro superiore del troppo pieno);
 7. nel caso le condizioni geologiche non consentissero lo smaltimento mediante pozzi perdenti dovrà invece ricavarsi un volume d'invaso della capacità di almeno 700 metri cubi per ettaro di superficie impermeabilizzata, e quindi non inferiore a 350 mc, mediante soluzioni tecniche sopra descritte;
 8. nel rispetto delle norme del Codice Civile, dovrà garantirsi la continuità di scolo delle acque dai fondi superiori prevedendo un opportuno collettamento nella rete di smaltimento prevista per l'area di intervento, che andrà eventualmente adeguata allo scopo;
 9. lo scarico finale nella tubazione fognaria sottopassante via Santa Lucia dovrà avvenire previa verifica idraulica della stessa (capacità di portata, continuità verso valle, recapito finale ecc...) e ottenimento della relativa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore (Amministrazione Comunale);
 10. gli scarichi sono subordinati alla normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui al D.Lgs. n° 152 del 3/4/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 11. sono assolutamente vietati gli scarichi di acque NON PIOVANE.
 12. prima di intraprendere la costruzione del manufatto il titolare del nulla osta prenderà gli opportuni accordi con il guardiano di zona;
 13. l'autorizzazione non potrà essere modificato senza aver ottenuto un nuovo benestare da parte del Consorzio;
 14. il rilascio della concessione/autorizzazione non deve pregiudicare gli eventuali diritti di terzi e la competenza di ogni altro Ente od Amministrazione. La ditta concessionaria deve usare l'opera al solo scopo per cui viene concessa ed in modo che dall'uso di essa non derivino danni alle opere consorziali o a terzi;
 15. l'autorizzazione cessa per scadenza, rinuncia al termine della concessione o revoca. La presente è accordata in via precaria e per la durata di nove anni, rinnovabile poi tacitamente di anno in anno.
 16. nel caso di cessione, a qualunque titolo, della proprietà cui la concessione si riferisce, la Ditta dovrà presentare allo scrivente Consorzio specifica istanza, controfirmata anche dal nuovo proprietario, allo scopo di ottenere il trasferimento in capo a quest'ultimo della concessione. In



difetto, ogni onere continuerà a gravare sulla Ditta. Resta invece ammessa la sub concessione temporanea a favore di eventuali affittuari della proprietà, cui la concessione si riferisce, purché disciplinata da regolare contratto registrato e trascritto;

17. una copia della concessione dovrà essere restituita debitamente sottoscritta per accettazione, presso la sede di Montebelluna (TV) – Via S. Maria in Colle, 2, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Paolo Battagion



Montebelluna, 11 febbraio 2014

All.: c.c.p. spese istruttoria